QUASI 7 GIOVANI SU 10 TROVANO LAVORO DOPO SERVIZIO CIVILE E LEVA CIVICA | COMO / CRONACA / WHAT'S UP

Servizio civile e Leva civica, il "ritorno occupazionale" premia i giovani.

20 Gennaio 2026 | 10:00

Redazione CiaoComo



In provincia di Como quasi 7 giovani su 10 che hanno svolto Servizio civile o Leva civica con Associazione Mosaico ricevono un'offerta di lavoro, confermando l'effcacia di queste esperienze come ponte verso l'occupazione.

In provincia di Como offerte di lavoro per il 68,8% degli ex volontari di Associazione Mosaico

Il Servizio civile e la Leva civica si confermano un'importante opportunità di crescita personale e professionale per i giovani del territorio. In provincia di Como, il 68,8% dei ragazzi e delle ragazze che ha svolto un percorso di Servizio civile o Leva civica con Associazione Mosaico ha ricevuto, al termine dell'esperienza, almeno un'offerta di lavoro. È quanto emerge dalle anticipazioni del report annuale sul "Ritorno occupazionale", elaborato dall'associazione sulla base delle risposte fornite dagli ex operatori volontari. Il documento completo sarà disponibile nelle prossime settimane.

Per il 2025, la raccolta dei dati è stata effettuata a livello provinciale, permettendo un'analisi più puntuale dell'impatto dei progetti sul territorio. I risultati relativi al Comasco appaiono particolarmente significativi: la percentuale di giovani che hanno ricevuto una proposta di lavoro dopo il servizio risulta infatti superiore alla media regionale, che si attesta al 65%. Un dato che conferma l'efficacia dei percorsi promossi da Associazione Mosaico anche in un contesto occupazionale complesso e in continua evoluzione.

Entrando nel dettaglio delle offerte ricevute, emerge come nel 36,4% dei casi le proposte di lavoro abbiano riguardato settori differenti rispetto a quelli in cui i giovani avevano svolto il Servizio civile o la Leva civica. Un elemento che mette in luce la trasversalità delle competenze acquisite durante l'esperienza e la loro spendibilità in ambiti professionali diversi.

«Questo conferma – osserva Claudio Di Blasi, presidente di Associazione Mosaico – che le capacità costruite e affinate durante il Servizio civile o la Leva civica sono utili e spendibili in diversi ambiti. Le ragazze e i ragazzi che scelgono questo tipo di impegno imparano sul campo come si opera in ambienti di lavoro complessi, potendo contare anche sul supporto e sulla guida di professionisti che già lavorano nell'ente in cui svolgono il servizio».



Una valutazione che trova riscontro anche nelle opinioni degli stessi ex operatori volontari. Dai questionari emerge infatti che il 59,1% di loro ritiene che le competenze maturate durante il servizio abbiano contribuito molto o in modo determinante all'inserimento nel mondo del lavoro, mentre un ulteriore 27,3% riconosce un contributo abbastanza significativo. Numeri che rafforzano il ruolo del Servizio civile e della Leva civica non solo come esperienza di cittadinanza attiva, ma anche come strumenti concreti di orientamento e formazione professionale.

Il report restituisce inoltre un quadro dettagliato del profilo dei giovani che scelgono di impegnarsi nei progetti di Associazione Mosaico. A livello regionale emerge un alto livello di istruzione, accompagnato da un aumento del numero di ragazzi che partecipano ai bandi. Il 27% degli operatori volontari ha conseguito una laurea, triennale o magistrale; a questi si affiancano il 32% di studenti universitari e il 28% di giovani in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado.

Un capitale umano qualificato che trova conferma anche negli esiti occupazionali: il 78% dei giovani che hanno ricevuto un'offerta di lavoro al termine del Servizio civile o della Leva civica ha infatti accettato la proposta, segno di una buona corrispondenza tra competenze acquisite, aspettative professionali e opportunità offerte dal mercato del lavoro.

I dati relativi alla provincia di Como confermano quindi come il Servizio civile e la Leva civica rappresentino non solo un'esperienza di impegno sociale, ma anche un investimento concreto sul futuro professionale dei giovani, capace di produrre ricadute positive sull'intero tessuto economico e sociale del territorio.